

Ambito Territoriale
Noncello
Servizio Sociale dei Comuni

Cordenons
Porcia
Pordenone
Roveredo in Piano
San Quirino
Zoppola

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI ATTIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, IMPEGNATI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE E PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA O DI INCLUSIONE SOCIALE, NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN COLLABORAZIONE CON IL SSC DELL'AMBITO TERRITORIALE NONCELLO

Il Comune di Pordenone in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola)

VISTE le previsioni normative di settore, la programmazione nazionale, regionale e locale delle politiche di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale, che hanno definito almeno tre livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, da erogare necessariamente sull'intero territorio nazionale:

- Informazione-accesso: luoghi dedicati dove ricevere informazioni, consulenza e orientamento o assistenza nella presentazione delle domande riferite ad interventi assistenziali di tipo monetario,
- Valutazione multidimensionale finalizzata alla costruzione di un progetto unitario sulla persona e il nucleo familiare,
- Progetto personalizzato, con obiettivi, risultati attesi e l'insieme dei servizi e interventi messi a disposizione da parte degli enti coinvolti e dai soggetti del terzo settore che collaborano alla sua attuazione.

PRESO ATTO dei contenuti del vigente Piano di Zona, nel territorio dell'Ambito Territoriale Noncello;

VISTA la delibera n. 6 dell'Assemblea dei Sindaci che in 29 aprile 2019, ha approvato il Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà 2018-2019, in cui sono indicati gli obiettivi e le linee di azione da attuare a livello di Ambito Territoriale Noncello,

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 13 del 29/07/2020 *"Approvazione del Progetto "ATTIVI IN CITTA'", e delle relative iniziative conseguenti, tra cui i Progetti di Utilità Collettiva al fine di sviluppare nuove opportunità di inclusione sociale per i cittadini in carico al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello"*, con la quale i Comuni dell'Ambito Noncello esplicitano la decisione di realizzare la gestione e la regia dei Progetti di Utilità Collettiva in regime di gestione associata, tramite il Servizio Sociale dei Comuni,

PRESO ATTO che in carico al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello vi è già la definizione e gestione dei Patti per l'inclusione sociale destinati ai nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza, e che tale Patti prevedono sia interventi di supporto sia la partecipazione degli stessi beneficiari a progetti di utilità collettiva (PUC),

VISTA anche la necessità di rafforzare la capacità del sistema di welfare territoriale di diffondere l'accoglienza e l'accompagnamento dei cittadini in carico ai servizi nel processo di inclusione

sociale, in una logica di empowerment e di migliorare l'informazione sui servizi esistenti nel territorio di riferimento per agevolarne l'accesso,

TENUTO CONTO che anche i Servizi per il Lavoro nel licenziare il patto per il lavoro prevedono la partecipazione del beneficiario del Reddito di Cittadinanza a Progetti di Utilità Collettiva posti in essere dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello,

RICONOSCIUTO il ruolo delle realtà del terzo settore quali soggetti capaci di aiutare le persone nell'affrontare le fragilità e i disagi che incontrano, di offrire risposte semplici e di prossimità di promuovere opportunità di inclusione sociale, anche organizzando luoghi, iniziative e interventi capaci di valorizzare le risorse delle comunità e delle persone che le compongono, oltre che di diffondere l'informazione sui servizi e le altre opportunità esistenti nel territorio,

RITENUTO che la partecipazione da parte delle associazioni del territorio è indispensabile all'esito atteso di una concreta ed allargata offerta per sperimentare servizi, coerenti con i bisogni del territorio,

Il Comune di Pordenone

EMANA il presente Avviso pubblico per la ricezione di domande di ammissione all' *Elenco di Organismi Attivi per l'Inclusione Sociale*.

Articolo 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di selezionare soggetti presenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Noncello (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), che intendano collaborare nella promozione e attuazione di azioni di inclusione sociale, a favore di cittadini ivi residenti e segnalati dal Servizio Sociale o dai Servizi per il Lavoro competenti per il medesimo territorio ed in particolare:

- A. progetti di utilità collettiva (PUC)
- B. attività civiche e di comunità anche finalizzate all'occupabilità,
- C. diffusione dell'informazione sui servizi sociali.

I soggetti selezionati andranno a comporre un *Elenco di Organismi Attivi per l'Inclusione Sociale*", con tali organismi verrà sottoscritta una apposita convenzione, che disciplinerà i rapporti tra le parti.

Articolo 2 - Beneficiari diretti

I beneficiari diretti delle funzioni attivate con il presente Avviso sono i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello. In via prioritaria, le attività sono rivolte ai beneficiari del Reddito di cittadinanza e, in generale, a quei cittadini che presentano situazioni di fragilità e sono in carico al Servizio Sociale.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di ammissione i seguenti soggetti:

- organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";

- associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";

- enti religiosi civilmente riconosciuti;

- fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tutti i soggetti, devono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti sotto riportati, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

c) possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

Articolo 4 - Oggetto e attività previste

L'organismo che viene riconosciuto per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso (azioni di inclusione sociale) e che sarà iscritto *all'Elenco degli organismi Attivi per l'inclusione sociale*, dovrà svolgere alcune delle seguenti specifiche attività in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni:

- Accoglienza, ascolto e informazione dei cittadini rispetto ai servizi sociali i del territorio (supporto al segretariato sociale);
- Progetti di Utilità Collettiva meglio descritti nell'allegato C, in cui possano essere coinvolti beneficiari del Reddito di Cittadinanza (ai sensi dell'art. 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4) e altri cittadini in condizioni di fragilità sociale, secondo le normative vigenti. Tali progetti, prevedono la messa a disposizione di "postazioni" ove le persone di cui al comma precedente possano essere coinvolte in attività di carattere sociale, culturale, formativo, ambientale.

Le attività indicate devono essere svolte tenendo conto dei seguenti principi di funzionamento:

- rispetto delle normative sulla privacy
- disponibilità a partecipare con propri operatori e referenti a incontri formativi programmati, a livello di Ambito Territoriale.

Art. 5 - Requisiti tecnici minimi ed eventuali impegni

Per la partecipazione al presente Avviso, l'organismo interessato, anche in forma di partenariato (già costituito o da costituire a seguito dell'ammissione) dovrà evidenziare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) Evidenza di una Sede operativa presso uno dei Comuni dell'Ambito -Autocertificazione della disponibilità della sede -
- 2) Statuto coerente con le finalità del presente bando -Statuto-
- 3) Disponibilità di personale volontario e/o professionale in servizio per affiancamento - autodichiarazione con elenco profili e numero degli operatori-

4) Formazione del personale nella conoscenza dei servizi sociali e di contrasto alla povertà. Qualora non già realizzata, entro i primi 6 mesi dopo l'eventuale ammissione all'Elenco, evidenza di attività di formazione specifica svolta con Il Servizio Sociale dei Comuni - almeno 4 ore- (autocertificazione e foglio firme).

L'assenza di anche uno dei requisiti/impegni sopra indicati comporta l'inammissibilità della domanda.

Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'iscrizione *all'Elenco degli organismi Attivi per l'inclusione sociale* pena la sospensione e successiva eventuale cancellazione come disposto dall'art.11 del presente avviso.

I soggetti che già dispongono di una collaborazione attiva anche non formalizzata con almeno un Comune dell'Ambito distrettuale, (allegare lettera del Comune e/o convenzione e/o protocolli di intesa, ecc.):

Articolo 6 - Termini e modalità di prima presentazione

Le domande di ammissione dovranno pervenire **entro il 31 agosto 2020**. I Soggetti interessati dovranno presentare domanda di ammissione *all'Elenco degli organismi Attivi per l'inclusione sociale* compilando la documentazione di seguito specificata, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.pordenone.it).

La domanda, in carta libera, deve contenere:

a) domanda di ammissione, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A, che dovrà necessariamente riportare le seguenti dichiarazioni ♣ assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. ♣ Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo. ♣ scopo sociale congruente con la tipologia di progetto per la quale il soggetto intende candidarsi, comprovato da copia dello Statuto per i Soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro C.C.I.A.A. ♣ iscrizione nel Registro unico del Terzo Settore o dei registri specifici delle diverse tipologia di ente ♣ l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale Noncello; ♣ la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso ♣ l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili. ♣ L'impegno a partecipare con propri referenti alle eventuali formazioni offerte dal Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale congruenti al tema qui affrontato.

b) Scheda tecnica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato B, in cui descrivere le attività che intende svolgere nell'ambito del/i progetto/i proposto/i e le relative modalità attuative.

La domanda dovrà essere spedita con raccomandata A.R. all'indirizzo: Comune di Pordenone, Corso Vittorio Emanuele 64 Pordenone o trasmessa tramite PEC all'indirizzo: comune.pordenone@certgov.fvg.it, in ogni caso avente come oggetto o indicazione sulla busta "Domanda di ammissione all' Elenco di organismi attivi per l'inclusione sociale, impegnati nello svolgimento di attività di orientamento, informazione e progetti di utilità collettiva o di inclusione sociale, nell'ambito del piano locale di contrasto alla povertà in collaborazione con il S.S.C. dell'Ambito Territoriale Noncello".

La domanda di ammissione e la scheda tecnica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato il documento di identità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione tramite firma elettronica digitale, non è necessario includere il documento di identità.

Articolo 7 - Valutazione delle domande e ammissione all'Elenco degli Organismi Attivi per l'Inclusione Sociale

Le domande pervenute nei termini di cui ai precedenti articoli 5 e 6, saranno valutate da apposita commissione costituita con determinazione del Direttore del Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale Noncello.

La commissione verificherà la presenza dei requisiti formali (art. 3) e dei requisiti tecnici (art. 5) di partecipazione.

In caso di presenza di tutti i requisiti previsti, la Commissione formulerà proposta di ammissione all'Elenco. In caso di assenza anche di un solo dei requisiti previsti, la Commissione dichiarerà la non ammissibilità all'Elenco.

Gli esiti della valutazione determineranno con atto dirigenziale, la costituzione di un Elenco degli Organismi Attivi per l'Inclusione Sociale.

Tale elenco sarà valido fino al 31 dicembre 2022, eventualmente prorogabile con delibera dell'Assemblea dei Sindaci per un massimo di 24 mesi.

Gli Organismi iscritti all'Elenco sono tenuti a partecipare con propri referenti alla formazione che eventualmente il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale proporrà fino ad un massimo di 4 ore all'anno, ai fini del mantenimento dell'iscrizione stessa.

I Soggetti ammessi all'Elenco devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l'ammissione, impegnandosi a comunicare ogni variazione.

Articolo 8 - Motivi di esclusione

Le domande di ammissione saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ♣ non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- ♣ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- ♣ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Articolo 9 - Presentazione di domande

Durante il periodo di validità dell'Elenco e successivamente alla scadenza di cui all'art. 6, i soggetti interessati possono presentare domanda in ogni momento dell'anno, con le medesime modalità previste dall'art. 6. Tali domande verranno valutate secondo le modalità di cui all'art. 7, indicativamente nei 30 giorni successivi ad ogni quadrimestre dell'anno (entro il 30 maggio, entro il 30 settembre, entro il 30 gennaio).

Articolo 10 - Convenzione per lo svolgimento delle attività

Con i soggetti ammessi e riconosciuti in possesso dei requisiti previsti, il Comune di Pordenone sottoscriverà una apposita convenzione, in cui sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attività, con i seguenti contenuti minimi:

- oggetto

- durata
- ruoli, obblighi e compiti delle parti
- norme per la privacy
- rimborso spese per lo svolgimento delle attività previste nei PUC con oneri a carico dei Soggetti del Terzo Settore (DPI, visite mediche , formazione per la sicurezza, tutoraggio, eventuali pasti o spese di trasporto per il raggiungimento sede..);
- modalità di controllo ed eventuale interruzione della convenzione.

Articolo 11 - Sospensione e cancellazione dall'Elenco

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, il Comune di Pordenone disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione del soggetto interessato. Tale sospensione è finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, il requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'ente verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco.

Articolo 12 - Trattamento Dati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it. Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta società Onemore S.r.l., con sede legale in via Carnia, 1 – Fraz. Rodeano Alto, 33030 RIVE D'ARCANO (UD) e-mail dpo@gruppopk.it, tel. 0432.807545; il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità (comune.pordenone@certgov.fvg.it).

Articolo 13 - Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Pordenone.

Per informazioni:

Arianna Tomasi telefono 0434 392659; e-mail arianna.tomasi@comune.pordenone.it.

Articolo 14 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore III Servizi alla persona e alla Comunità del Comune di Pordenone e Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello.

Allegati all'Avviso:

- Allegato 1 – Domanda di ammissione
- Allegato 2 – Scheda Tecnica
- Allegato 3 – Progetti Utili alla collettività

Il Dirigente del Settore III
Dott.ssa Miralda Lisetto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 13/08/2020 15:44:22

IMPRONTA: 6C4DF79255976C5013CF030E69AE5475B78A8D944281D769CA8101E833BCA89E
B78A8D944281D769CA8101E833BCA89EA8713C4BD65385CDD632A7BF2BCD9005
A8713C4BD65385CDD632A7BF2BCD900553627AF19E292F0615276C35E06797F5
53627AF19E292F0615276C35E06797F51FB7CE327DD32816F5299AD6D6240EC2

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE

Spett.le
Comune di Pordenone
Corso Vittorio Emanuele 64
33170 PORDENONE

Oggetto: Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco di organismi attivi per l'inclusione sociale , impegnati nello svolgimento di attività di orientamento, informazione e progetti di utilità collettiva o di inclusione sociale, nell'ambito del piano locale di contrasto alla povertà in collaborazione con il S.S.C. dell' Ambito Territoriale Noncello - Domanda di ammissione all'Elenco -

Il/la sottoscritto/a

nato/a..... il

residente a..... Via/Piazza

Codice Fiscale in qualità di

legale rappresentante di

(di seguito per brevità denominato "Ente")

con sede legale in..... Via.....

Codice Fiscale/Partita I.V.A

Telefono..... fax..... Email.....

Email certificata

visto l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti del terzo settore per lo svolgimento di attività di orientamento e inclusione sociale e progetti di utilità collettiva, nell'ambito del Piano Locale di contrasto alla povertà dell'Ambito Territoriale Noncello comprendente i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Zoppola, Roveredo in Piano e San Quirino

CHIEDE

l'ammissione all' Elenco di Organismi Attivi per l'Inclusione Sociale.

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che l'Ente è iscritto nel Registro unico del Terzo Settore o nei registri specifici delle diverse tipologie di ente, come segue (indicare anche eventuale iscrizione al registro CCIA):

Registro _____

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- che le attività proprie dell'Ente, come previste dallo Statuto, sono le seguenti:

.....
.....
.....

- non sono presenti cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni

- (barrare con una crocetta il caso che ricorre):

☐ Che l'Ente ha personale formato nella conoscenza dei servizi sociali e di contrasto alla povertà

oppure

☐ Che l'Ente non ha personale formato nella conoscenza dei servizi sociali e di contrasto alla povertà e di impegnarsi, entro i primi 6 mesi dopo l'eventuale ammissione all'elenco, a partecipare ad attività di formazione specifica svolta con Il Servizio Sociale dei Comuni - almeno 4 ore-

- Che l'Ente dispone di almeno una sede operativa in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Noncello come di seguito descritto:

sede presso il Comune di _____, via _____
sede presso il Comune di _____, via _____
sede presso il Comune di _____, via _____
sede presso il Comune di _____, via _____
sede presso il Comune di _____, via _____

- Che l'Ente dispone di una collaborazione attiva anche non formalizzata con almeno un Comune dell'Ambito Territoriale Noncello, come di seguito descritto (allegare lettera del Comune e/o convenzione e/o protocolli di intesa, ecc.):

.....
.....
.....

- Che l'Ente dispone dei seguenti operatori/volontari disponibili per lo svolgimento delle attività di cui all'Avviso pubblico in oggetto:

Nome Cognome forma di collaborazione
Nome Cognome forma di collaborazione
Nome Cognome forma di collaborazione
Nome Cognome forma di collaborazione

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso in oggetto

SI IMPEGNA

- a mantenere i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico in oggetto per tutta la durata dell'ammissione all'Elenco e a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
- al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili
- a raccordarsi e a coordinarsi con il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e con il Servizio Orienta Lavoro, sia nella fase di progettazione operativa delle attività sia nella fase di svolgimento delle attività di inclusione sociale
- a collaborare nelle attività previste dall'Avviso pubblico come specificato nell'Allegato B, qui allegato, e con le modalità che saranno specificate da successiva convenzione che sarà sottoscritta con il Comune di Pordenone, e a partecipare con propri referenti alla formazione eventualmente programmata dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello in merito alle attività previste dall'Avviso pubblico, per un massimo di 4 ore annuali;

DICHIARA

- di presentare i documenti seguenti e qui allegati:
 - copia atto costitutivo e statuto
 - scheda tecnica redatta secondo il format dell'allegato B dell'Avviso pubblico in oggetto con descrizione della proposta di attività di cui all' Avviso pubblico in oggetto
 - copia documento di identità del sottoscrittore
 - altro (*specificare*) _____

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.) relativi alla protezione dei dati personali:

- il Comune di Pordenone può utilizzare i dati contenuti nelle autocertificazioni presentate esclusivamente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono stati forniti e per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti
- le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie del Comune nelle materie di cui all'Avviso pubblico in oggetto e per finalità strettamente connesse
- il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei ed informatici
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il procedimento amministrativo in argomento e in qualunque momento l'interessato ha diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione ai sensi della normativa vigente;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pordenone; il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta Onemore S.r.l., mail dpo@gruppopk.it telefono: 0432.807545.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 13/08/2020 12:57:54

IMPRONTA: 05AEEA29A24E41C1522F3667EB58BC5C5A012118A09D4D85CF1F9A3F542410E8
5A012118A09D4D85CF1F9A3F542410E84EE184DC05B7F0B18A87932E54BD5696
4EE184DC05B7F0B18A87932E54BD56967AA3D5A52CF2B506106EF55EB011F5ED
7AA3D5A52CF2B506106EF55EB011F5ED9353533CCF69FBAC419ADEA608373EC2

Allegato 2

SCHEDA TECNICA

PRIMA PARTE – INFORMAZIONI GENERALI

Ente candidato

Ragione Sociale	
Sede legale	
Sede operativa 1	
Sede operativa 2 (eventuale)	
Sede operativa 3 (eventuale)	
Sede operativa 4 (eventuale)	
Sede operativa 5 (eventuale)	
Sede operativa 6 (eventuale)	

Collaborazione con Comune (indicare il Comune, descrivere oggetto della collaborazione). Allegare lettera e/o convenzione in essere	
---	--

(ripetere la cella per ogni Collaborazione attiva con più Comuni)

Personale disponibile per le attività (nome, cognome, ruolo, tipologia di rapporto con l'Ente)	Nome e Cognome	Ruolo nell'associazione (per es. presidente, componente direttivo, socio, ecc.)	Tipologia rapporto (volontario, dipendente, collaboratore, ecc.)

SECONDA PARTE – ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Indicazione di luoghi, eventi, attività tramite cui l'Ente ha la possibilità di promuovere informazione e orientamento dei cittadini in merito a servizi e interventi di inclusione sociale	
Indicare altre realtà (enti pubblici oltre i Comuni, enti del terzo settore, imprese, gruppi informali, ecc.) con cui l'Ente collabora e che può eventualmente coinvolgere nelle attività di informazione, orientamento e accompagnamento e nella attuazione di progetti di utilità collettiva	

TERZA PARTE – PROGETTO DI UTILITÀ COLLETTIVA (una scheda per ogni progetto)

Ambito di intervento del Progetto di Utilità Collettiva (una sola spunta)	☐ Sociale ☐ Culturale o artistico ☐ Formativo ☐ Ambientale ☐ Beni comuni ☐ Altro (specificare)
Titolo, Finalità e Oggetto dell'attività (breve descrizione: in cosa consiste, in quale servizio, progetto è inserita, cosa dovrebbe fare il beneficiario, con chi dovrebbe entrare in relazione, che utilità sociale viene generata dal beneficiario, ecc.)	
Numero postazioni attivabili all'interno del Progetto (ovvero quante persone possono essere coinvolte CONTEMPORANEAMENTE)	
Sede principale dell'attività (indirizzo)	
Ore mensili medie di attività	
Data di inizio e fine e durata in mesi ed eventuali mesi di attività (indicare se l'attività si svolge in precisi periodi dell'anno specificando le giornate di attività)	
Fascia oraria prevalente dell'attività (indicare una o più opzioni)	☐ Mattino ☐ Pomeriggio ☐ Sera/notte ☐ Giorni feriali ☐ Sabato e festivi Note:
Requisiti, abilità e competenze necessari per svolgere l'attività (es. patente, lingua italiana, utilizzo PC, ecc.)	
Necessità di visita medica e di formazione per la sicurezza	☐ Visita medica ☐ Formazione di base per la sicurezza ☐ Formazione specifica per la sicurezza
Eventuali strumenti ad uso personale dei beneficiari necessari per lo svolgimento delle attività (indicare la disponibilità o meno)	
Eventuali strumenti ad uso collettivo necessari per lo svolgimento delle attività (indicare la disponibilità o meno)	
Responsabile per l'attività e tutor (nome, cognome, telefono, mail)	

Luogo e data _____ Firma Legale Rappresentante _____

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 13/08/2020 12:57:27

IMPRONTA: 164092C52EAE014772F8BC96F296D994FA45347A44C23BE632721361B1DE3F0E
FA45347A44C23BE632721361B1DE3F0ED59E69DF5BC6395C7BEBBA11DE2D74E9
D59E69DF5BC6395C7BEBBA11DE2D74E9AB0FADB7C792A736E063F2306CFAC2B6
AB0FADB7C792A736E063F2306CFAC2B61A8AC3685B81DC1D5026017BCFEF0367

ALLEGATO 3

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (descrizione ed illustrazione)

Cosa sono

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere **Progetti Utili alla Collettività (PUC)** nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. Le ore possono essere cumulate e gestite anche mensilmente (32 ore al mese minimo).

I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti del terzo settore. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- ☐ **per i beneficiari**, perché i progetti saranno strutturati **in coerenza con le competenze del beneficiario**, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base **agli interessi e alle propensioni** emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- ☐ **per la collettività**, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e attivati per dare un contributo alla propria comunità di appartenenza.

Le attività messe in campo nell'ambito dei PUC dovranno rispondere ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito. Il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente, ma in nessun caso le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie **né saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo.**

Chi organizza i progetti

La gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni nell'Ambito Territoriale Noncello. Ad ogni Comune è stata riconosciuta l'autonomia di definire i propri progetti sotto il profilo contenutistico, logistico e temporale. In aggiunta ai PUC comunali è stata individuata la possibilità di collaborazione con altri soggetti presenti nel territorio di riferimento della gestione associata, per la realizzazione di ulteriori PUC a cura del terzo settore in particolare.

In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza

Per il coinvolgimento di enti del terzo settore nella gestione dei PUC l'Ambito territoriale utilizzerà una **procedura pubblica** per la definizione dei soggetti partner e l'approvazione di specifico accordo e di un unico format per progetti presentati, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Il Servizio Sociale dei Comuni curerà tutto il coordinamento e la regia complessiva dei PUC insistenti nel proprio territorio si farà carico della gestione delle attività trasversali (relazioni con i tutor, monitoraggio degli esiti, registri di attività coperture assicurative).

Ambiti di intervento

I progetti potranno essere attuati nei seguenti ambiti (*a titolo esemplificativo*):

✓ Ambito culturale:

A) supporto agli operatori impegnati nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la collaborazione alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...), semplici attività di cura e pulizia degli ambienti prima e dopo gli eventi, la collaborazione nelle attività amministrative ed il supporto alla segreteria organizzativa;

B) supporto nella apertura di biblioteche, emeroteche o centri ludico-culturali diffusi sul territorio, le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, la collaborazione al riordino del patrimonio librario- quale ad esempio la ricopertura dei libri destinati al prestito e il controllo al momento della restituzione- del materiale informativo (quotidiani e periodici, riviste, CD, DVD). Presenza per l'assistenza informativa semplice ai fruitori di tali contesti e distribuzione di materiale informativo sulle attività; supporto nella attività di custodia e vigilanza; compresenza nell'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione quali ad esempio gli spazi di letture per bambini; collaborazione a fasi non complesse di catalogazione e digitalizzazione di documenti e altri materiali, registrazione degli accessi;

✓ Ambito sociale:

A) Con la supervisione di operatori o altro personale formato :semplici attività in presenza o telefonica in favore di persone anziane e/o disabili; affiancamento a personale impegnato in trasporti ed accompagnamenti presso servizi sanitari (prelievi, visite mediche), o altre semplici attività di volta in volta

definite anche in relazione alle competenze della persona, (accompagnamenti e commissioni....) attività relazionali e di intrattenimento quali ad esempio giochi di società o letture o piccole passeggiate, collaborazione all'informazione e alla diffusione di materiale informativo inerente i servizi sociali;

B) Appoggio alle associazioni oppure operatori nell'organizzazione e realizzazione di escursioni e gite per anziani, partecipazione ad eventi culturali o sociali, per gruppi o nell'ambito di centri che organizzano attività diurna per persone con disabilità o anziane; attività di controllo all'uscita delle scuole e collaborazione con le varie realtà che organizzano accompagnamento dei minori a scuola in bicicletta o a piedi (Pedibus, ciclo bus) in un più ampio quadro di vigilanza civica per la sicurezza dei bambini che vanno o tornano da scuola o frequentano i parchi.

C) Con un approccio propedeutico: Collaborazione con il terzo settore che organizza attività informative anche a valenza relazionale, in presenza, al telefono o a sportello informatizzato, per facilitare l'accesso orientato alle notizie, ai diritti, alle opportunità, ai servizi e alle risorse in un primo livello di problem solving.

✓ **Ambito artistico:** supporto al personale nella organizzazione di mostre o al custodito integrativo di strutture museali: le attività possono prevedere, oltre alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo ed il supporto alla segreteria organizzativa, la presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; collaborazione a fasi non complesse di catalogazione di patrimonio artistico locale; supporto agli operatori incaricati nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico; supporto alle attività di accompagnamento nelle visite guidate di monumenti, musei, mostre ed altri eventi di settore.

✓ **Ambiente:**

A) collaborazione: alla riqualificazione e semplici manutenzioni di percorsi paesaggistici, quali ad es. piste ciclabili sentieri naturalistici attrezzati; alla cura ed educazione al corretto utilizzo di parchi, aree verdi, ambienti naturali protetti, luoghi di sosta e transito; concorso al recupero e abbellimento di aree (mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti stessi) e ripiantumazione.

B) supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione e l'educazione su temi ambientali, supporto alla continua informazione sulla corretta raccolta differenziata e l'abitudine al riciclo.

C) collaborazione con i soggetti del terzo settore ed altre realtà sociali per lo svolgimento di piccole mansioni per la coltura degli orti sociali.

✓ **Ambito formativo:** supporto alle realtà che organizzano e gestiscono corsi; supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione, prevedendo la collaborazione ove vi siano competenze già acquisite spendibili, nelle attività di affiancamento agli alunni ed agli studenti nel percorso scolastico; compresenza nella gestione di laboratori professionali, fruendo, ove presenti e verificabili oggettivamente, di abilità specifiche eventualmente già possedute e sperimentate in precedenti esperienze.

✓ **Ambito tutela dei beni comuni:** cura e semplice riassetto di giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate, cooperazione: ad attività di restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, alla rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e da altri luoghi pubblici di transito, ad alcune fasi della bonifica e tinteggiatura di locali scolastici ed a pulizia. Collaborazione al controllo sulla corretta gestione dell'associazionismo delle sedi pubbliche a questo affidate. Ove possibile supporto all'abbellimento e miglioramento della qualità urbana di contesto dei luoghi pubblici.

La struttura dei progetti

Un PUC va costruito indicando i seguenti aspetti:

1. Titolo del progetto
2. Ente o Soggetto promotore
3. Luogo e data di inizio e di fine
4. Descrizione e finalità delle attività
5. Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
6. Abilità e competenze delle persone coinvolte (cosa devono già saper fare)
7. Materiali e strumenti necessari per svolgere le attività (ad uso personale e/o collettivo)
8. Eventuali costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento
9. Responsabile e tutor del progetto per conto dell'Ente promotore.

Chi è tenuto a partecipare

Sono tenuti ad offrire la propria disponibilità allo svolgimento delle attività nell'ambito dei Progetti utili alla collettività i **beneficiari del Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto un Patto per il Lavoro o un Patto per l'Inclusione Sociale**. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli

obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza, le quali possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali.

La mancata partecipazione al PUC da parte di un soggetto tenuto a parteciparvi, è oggetto di segnalazione da parte del Servizio sociale professionale all'INPS e può dare luogo alla sospensione e revoca del Reddito di Cittadinanza.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 13/08/2020 12:57:03

IMPRONTA: 1594F1322F2CE0AF448C84B6EA6B9FA6CC7A769AA04CD2E019703070BDDDB019
CC7A769AA04CD2E019703070BDDDB0192BC884910364CEE07DFBAE1B4955FC9B
2BC884910364CEE07DFBAE1B4955FC9BFC73F3FEB5B39361C96FA7B5A9E064A
FC73F3FEB5B39361C96FA7B5A9E064AA690FCED29476A6ADAEBB9EE4D191AB7